

**AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA
TERNI**

CAPITOLATO SPECIALE

*Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento della **FORNITURA DI KIT MULTIPLEX REAL-TIME PCR IN AUTOMAZIONE PER DIAGNOSI DIFFERENZIALE DI SARS-COV 2 ED INFEZIONI RESPIRATORIE** occorrente all' esigenze della S.C Immunoematologia e Trasfusionale di questa Azienda Ospedaliera". CIG: 851025656A.*

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Art. 2 – Obiettivi e descrizione della fornitura

Art. 3 - Caratteristiche tecniche di minima del Sistema(Strumentazione analitica e reagenti)

Art. 4 – Offerta tecnica e sopralluogo

Art. 5 - Formazione

Art. 6 – Periodo di prova

Art. 7- Servizio di assistenza tecnica e formazione continua del personale

Art. 8– Reagenti, controlli di qualità, calibratori, materiali di consumo

Art. 9 – Acquisti in danno

Art. 10 – Notifica di rischi o richiami

Art. 11 -Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Art. 12 -Penalità

Art. 13–Modalità di aggiudicazione

Art. 14–Risoluzione del contratto

Art. 15 –Responsabilità

Art. 16 –Contratto

Art. 17 –Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto

Art. 18 - Subappalto

Art. 19 –Recesso dal contratto

Art.20 –Garanzia Fideiussoria

Art.21 - Foro competente

Art.22 - Norme di rinvio

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina la **FORNITURA DI KIT MULTIPLEX REAL-TIME PCR IN AUTOMAZIONE PER DIAGNOSI DIFFERENZIALE DI SARS-COV 2 ED INFEZIONI RESPIRATORIE** occorrente per la S.C Immunoematologia e TrASFusionale di questa Azienda Ospedaliera.

ART. 2 – OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura avrà durata di mesi 6, eventualmente rinnovabile per ulteriori mesi 6, previo interpello della Ditta aggiudicataria, fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione di analoga fornitura da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS) o di Convenzioni Consip a condizioni economiche più favorevoli e la ditta aggiudicataria non consenta l'adeguamento economico. In caso di rinnovo, non verrà corrisposto il canone riferito alla locazione dell'attrezzatura, ma soltanto il canone di manutenzione.

Allo scadere della fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovrà ritirare a proprie spese tutte le apparecchiature installate, provvedendo all'approvvigionamento degli imballi, entro 30 giorni dalla richiesta dell' Azienda Appaltante. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, l' Azienda Appaltante restituirà detti dispositivi a spese della Ditta Aggiudicataria, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati agli stessi nella fasi di disinstallazione e trasporto.

ART.3 - CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA

La fornitura oggetto dell'appalto è riportata nell'**allegato1** al presente capitolato.

Resta inteso che le caratteristiche indicate nel citato allegato devono intendersi di minima; il mancato possesso delle stesse comporta l'esclusione dalla gara.

ART. 4 - SOPRALLUOGO

Qualora le ditte concorrenti siano interessate al sopralluogo (facoltativo) possono contattare il Direttore della S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE (Dr. Augusto Scaccetti Tel.0744 205016 [/Email.a.scaccetti@aosppterni.it](mailto:a.scaccetti@aosppterni.it)).

ART. 5 - FORMAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale dell' Azienda per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma.

Il piano formativo che le Ditte Partecipanti dovranno allegare all'offerta tecnica dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- Argomenti trattati
- Numero di ore totali previste per assicurare la formazione iniziale all'uso

Prima dell'avvio dell'installazione, la Ditta Aggiudicataria dovrà concordare con il referente del reparto il programma, il calendario della formazione iniziale all'uso, il numero minimo di operatori che dovranno essere formati per condurre le tecnologie in modo autonomo ed il calendario degli approfondimenti/affiancamenti successivi.

Il piano di formazione dovrà essere articolato e flessibile, in modo da coprire l'eventuale coincidenza delle installazioni con periodi di ferie.

L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento in cui verranno riportati i nominativi degli operatori che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta Aggiudicataria (nella persona che ha eseguito il corso).

Qualora, durante il periodo contrattuale, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale della stazione appaltante, in tempi compatibili con le necessità del Laboratorio, per:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi dispositivi;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tale impegno, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare le penali specificate nell'Art.12.

ART. 6 – PERIODO DI PROVA

Al termine del collaudo tecnico positivo, inizierà un periodo di prova della durata massima di 15 giorni, al fine di accertare l'effettiva rispondenza di quanto fornito al progetto presentato dalla Ditta Aggiudicataria ed ai requisiti dichiarati in fase di gara .

Nel corso del periodo di prova, nel caso in cui il referente dell' Azienda Appaltante riscontri alcune anomalie, può concordare con la Ditta Aggiudicataria un ulteriore periodo di prova di massimo 10 giorni entro il quale quest'ultima deve correggere, a proprie spese, le anomalie riscontrate. Nel caso in cui le anomalie riscontrate non siano correggibili o non risultino corrette nemmeno dopo la proroga del periodo di prova, l'Azienda Appaltante, potrà procedere alla risoluzione del contratto, motivata da apposita relazione tecnica, senza che la Ditta possa sollevare alcuna obiezione.

In tal caso la Ditta Aggiudicataria:

- Dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall' Azienda Appaltante: decorso tale termine, dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, l' Azienda Appaltante restituirà detti dispositivi a spese della Ditta Aggiudicataria, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati agli stessi nella fasi di disinstallazione e trasporto;
- Avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati, salvo che l' Azienda Appaltante non li renda nello stato in cui sono stati consegnati;
- Dovrà rimborsare all' Azienda Appaltante il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Una volta risolto il contratto con la Ditta Aggiudicataria, l' Azienda Appaltante si riserva la facoltà di indire una nuova gara o di adire il secondo aggiudicatario che dovrà subentrare con le stesse modalità (compreso

quindi il periodo di prova) e fino alla scadenza del contratto prevista. La Ditta seconda classificata, quindi, resta impegnata a subentrare alla Ditta Aggiudicataria fino al termine del periodo di prova di quest'ultima.

ART.7- SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare per tutta la durata del contratto, assistenza Full Risk e la manutenzione straordinaria della strumentazione fornita e i servizi di seguito descritti:

- a) trasporto, installazione e messa in funzione della strumentazione;
- b) Assistenza tecnica disponibile telefonicamente tutti i giorni lavorativi, sabato compreso con interventi in loco entro 24 ore solari dalla chiamata.
- c) Addestramento e formazione continua del personale preposto all'utilizzo del sistema analitico fornito.

ART. 8- REAGENTI, CONTROLLI DI QUALITÀ, CALIBRATORI, MATERIALI DI CONSUMO

Al momento dell'inizio della fornitura la ditta Aggiudicataria dovrà fornire all' Azienda Appaltante le schede di sicurezza in lingua italiana dei reagenti/prodotti, adeguate alla normativa vigente.

La Ditta Aggiudicataria, in qualità di responsabile dell'immissione sul mercato, sia essa fabbricante, importatrice o distributrice, dovrà fornire su supporto elettronico, in formato PDF, la scheda informativa in materia di sicurezza; nel caso in cui i prodotti forniti non rientrino nei preparati o sostanze pericolose (ai sensi del D. lgs. 52/1997 e s.m.i. Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i, e Regolamento CE n.1272/2008 (CLP) la Ditta aggiudicatrice dovrà dichiararlo con apposita nota, indicando la composizione e la concentrazione chimica degli stessi.

La Ditta Aggiudicataria si impegna altresì a fornire la scheda informativa in materia di sicurezza all' Azienda Appaltante in doppia copia con i criteri sopra stabiliti ogni volta che la scheda sia oggetto di aggiornamento. In caso di inadempienza sarà applicata la penale prevista all' Art.12 del presente capitolato. Il file di ogni scheda tecnica dovrà contenere il nome della gara ed il numero di lotto cui il prodotto fa riferimento. Ogni aggiornamento della scheda tecnica dovrà dar luogo ad invio del file aggiornato con le specifiche di cui sopra.

L' Azienda Appaltante dopo la stipula del contratto invierà alla Ditta Aggiudicataria gli indirizzi mail cui inviare le predette schede tecniche.

L'approvvigionamento di tutti i materiali necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi e per lo svolgimento dell'attività prevista, anche se non menzionati esplicitamente in offerta, è a carico della Ditta Aggiudicataria.

Qualora gli utilizzatori si trovassero sprovvisti di un qualunque prodotto indispensabile per lo svolgimento dell'attività diagnostica, la Ditta Aggiudicataria deve garantirne il reintegro immediato.

Le operazioni di scarico dal mezzo di trasporto a terra sono a carico della Ditta Aggiudicataria la quale, a tal fine, dovrà essere dotata delle attrezzature necessarie.

Ogni collo deve riportare all'esterno l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione, che deve essere sempre mantenuta per l'intera durata della fornitura.

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti di confezionamento unitario sia sull'imballaggio esterno.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza ed il numero del lotto.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire che vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti anche durante le fasi di trasporto.

La merce, al momento della consegna, deve avere validità pari almeno a 2/3 della validità complessiva del prodotto.

Il controllo quantitativo e qualitativo della fornitura relativamente al materiale di consumo viene effettuato dal S.C. Servizio di Farmacia, che provvederà all'emissione degli ordinativi mensilmente.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza fra il numero dei colli indicati sulla bolla ed il numero dei colli ricevuti.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta non esonera la Ditta Aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione dei prodotti.

Gli imballi che a giudizio del personale dell' Azienda Appaltante presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Nel caso in cui non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà accettare eventuali contestazioni su qualità, quantità e confezionamento del materiale usato anche a distanza dalla consegna, quando cioè all'apertura dei colli ne sarà possibile il controllo.

Imballo e confezioni devono essere a perdere.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi del Capitolato Speciale, l' Azienda Appaltante li respingerà alla Ditta Aggiudicataria, che dovrà sostituirli con altri aventi i requisiti richiesti entro 2 giorni solari. La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare chiaramente sulla nuova distinta di trasporto (DDT), relativa al materiale sostituito, la causale di invio (ad esempio: sostituzione senza fattura, sostituzione con fattura ed emissione nota di accredito, ecc.) ed ogni altro chiarimento si rendesse necessario alla precisa registrazione da parte del Servizio competente dell' Azienda Appaltante.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda al ritiro del reso entro 5 giorni solari dalla comunicazione, l' Azienda Appaltante restituirà la merce a spese della Ditta Aggiudicataria stessa, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati nella fase del trasporto.

Nel caso in cui i prodotti dovessero continuare a risultare inadeguati agli standard qualitativi previsti, la Ditta Aggiudicataria si impegna a fornire, senza costi aggiuntivi, materiali alternativi di altra Ditta, a scelta degli utilizzatori, fino a quando non verranno ripristinati gli standard qualitativi sui prodotti aggiudicati.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda ad uniformarsi a tale obbligo, l' Azienda Appaltante provvederà al reperimento dei prodotti contestati presso altra fonte, addebitando alla Ditta Aggiudicataria l'eventuale maggiorazione di spesa.

Qualora, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggiudicataria fosse in grado di commercializzare reagenti, kit diagnostici, materiali di consumo innovativi, o attrezzature maggiormente evolute e tecnicamente più avanzate rispetto a quelli che hanno costituito oggetto del contratto, dovrà presentare all' Azienda Appaltante la proposta di aggiornamento tecnologico senza maggiorazione dei prezzi.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria interrompesse la produzione dei prodotti offerti sostituendoli con altri, dovrà proporre questi ultimi alle medesime condizioni economiche, concedendo all' Azienda un congruo periodo di tempo per poterli valutare. L' Azienda Appaltante, a suo insindacabile giudizio, deciderà se accettare la fornitura dei nuovi dispositivi o risolvere il contratto.

Ogni onere inerente alla prova di nuovi dispositivi è a carico della Ditta Aggiudicataria.

ART.9 – ACQUISTI IN DANNO

Qualora l' Azienda Appaltante riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal Capitolato speciale, invieranno formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre l' Azienda Appaltante avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell' inadempiente sia la differenza per l' eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all' Azienda a causa dell' inadempienza stessa.

ART. 10 – NOTIFICA DI RISCHI O RICHIAMI

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare all' Azienda Appaltante ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate all' Art.12.

ART. 11 -OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Si allegano DUVRI preliminare(ALL.2) e DUVRI generale(ALL.3)

ART. 12 -PENALITÀ

In caso di non conformità alle disposizioni contrattuali verranno le seguenti penalità In particolare, le non conformità che potranno essere riscontrate sono indicate qui di seguito:

- Consegna, Installazione, messa in funzione delle attrezzature in tempi superiori a quelli previsti nel presente capitolato, l' Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari € 200,00 per ogni giorno solare di ritardo, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti nelle more dell' attivazione del contratto.
- Dispositivi non corrispondenti a quanto specificatamente aggiudicato : in tal caso l' Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria una penale pari a € 500,00, oltre ad un eventuale risarcimento danni.
- Carenze documentali o di qualsiasi altra natura che abbiano portato ad un collaudo positivo con riserva . In tal caso, l' Azienda appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a € 200,00 per ogni giorno solare, fino ad avvenuta comunicazione di risoluzione delle non conformità.
- Mancanza di corsi di formazione supplementari o mancanza di affiancamento di personale tecnico esperto. In tal caso, l' Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a € 100,00 per ogni operatore.
- Non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell' offerta. Nel caso in cui non vengano prodotti i verbali relativi alle manutenzioni preventive programmate e correttive, l' Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a € 200,00 per ogni dispositivo non regolarmente mantenuto. Nel caso in cui si verificano ritardi sulle manutenzioni correttive (verificati attraverso segnalazione da parte dei referenti delle U.O., o attraverso evidenza documentale), l' Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale, pari a € 400,00 per ogni giorno solare di ritardo, fino alla risoluzione del guasto.

- Mancata presentazione delle schede di sicurezza dei prodotti o mancato aggiornamento delle stesse. In tal caso l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a € 100 per ogni scheda non fornita.e/o aggiornata.

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza e/o la tipologia delle non conformità lo rendesse necessario l' Azienda Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto.

Per quanto riguarda il ritardo sulla consegna dei reagenti e dei materiali di consumo, nel caso in cui il ritardo comporti interruzione dell'attività, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari a € 500,00 per ogni giorno solare di ritardo, oltre al risarcimento di altri eventuali danni.

La Ditta Aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell' Azienda Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L' Azienda si riserva la facoltà di stornare dagli ordini relativi ai canoni strumentali e/o ai referti, le quote derivanti dalle eventuali penali applicate.

ART. 13-MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100

Il giudizio qualitativo sarà espresso dalla Comm.ne giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sulla base della documentazione tecnica, **applicando gli elementi di valutazione indicati nell'allegato 2 al presente capitolato**,(criteri di valutazione), fatta salva comunque la necessaria sussistenza dei requisiti tecnici prescritti nel Capitolato di gara (Art. 3) e **nell'allegato 1 al presente capitolato**(Fabbisogno-Caratteristiche tecniche).

Per ciascun criterio di valutazione riportato nell' "allegato 2" , il coefficiente della prestazione offerta "Ci" verrà determinato attraverso i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti dalla Commissione unitariamente, seguendo i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8

Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l'attribuzione dei coefficienti **per ciascun criterio di valutazione** riportato nell' **"allegato 2"**, qualora nessuna offerta abbia ottenuto il massimo coefficiente 1, si procederà a trasformare il coefficiente attribuito ad ogni offerta in coefficiente definitivo, riportando ad 1 il più alto e proporzionando al medesimo gli altri.

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun criterio di valutazione riportato nell' **"allegato 2"**.

Non viene ammessa alla successiva fase di valutazione la ditta che non raggiungerà i 36 punti nel giudizio qualitativo.

Riparametrazione totale

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (70 punti), è effettuata la c.d. "riparametrazione totale", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Non verranno riparametrate le offerte che non supereranno il punteggio qualitativo, ovvero raggiungono un totale di 36.

Non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le offerte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 36 nella valutazione qualitativa.

A) OFFERTA ECONOMICA: max punti 30

Il punteggio sul prezzo verrà determinato come segue

$$Pe(i) = 30 \times (Ri/Rmax)^{0,3}$$

Ove

Pe(i) = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta

Ri=ribasso offerto dal concorrente i-esimo

Rmax=ribasso dell'offerta più conveniente

0,3=coefficiente

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il punteggio massimo di 30 attribuito al prezzo.

Il prezzo a base d'asta presunto per mesi 6 è fissato come segue: € 3.240.000,00 oltre IVA.

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata a favore della ditta che avrà realizzato il punteggio totale più elevato (punteggio qualità + punteggio prezzo).

In caso di mancanti o incomplete informazioni richieste nella presentazione dell'offerta, ritenute elementi essenziali dell'offerta medesima, la Ditta concorrente sarà esclusa dalla gara.

ART. 14- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda Ospedaliera;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Ospedaliera;;
- g) qualora l'Azienda Ospedaliera; notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) in caso di violazione al patto di integrità

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Ospedaliera applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice. Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

ART. 15- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Nel corso dell'installazione dell'attrezzatura, l'appaltatore è responsabile per eventuali danni a cose o persone e tale impegno rimane inalterato fino alla consegna del complesso nella sua interezza.

ART. 16 -CONTRATTO

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Ospedaliera che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

ART. 17 – FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AOSP di Terni esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri. Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di

cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG. Le fatture dovranno recare i prezzi riportati nell'offerta.

Le stesse saranno pagate entro 60 giorni dal ricevimento delle medesime salvo collaudo con esito positivo dell'attrezzatura oggetto dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 18 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

ART. 19–RECESSO DAL CONTATTO

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Ospedaliera, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

ART.20 – GARANZIA FIDEJUSSORIA

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore deve produrre una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 21 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative all'adempimento contrattuale, il foro competente sarà quello di TERNI.

ART. 22 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel bando di gara, nel presente Capitolato, si fa rinvio al D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché alle ulteriori vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre che al codice civile.

**S.C. DIREZIONE ECONOMATO E PROVVEDITORATO
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia Angione**